

St. Ann's Provincialate,
Gollapudi P.O
Krishna District
Andhra Pradesh - 521 225
0866 - 2970933/ 2975033



4 giugno 2020

L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora. (Sl 129,6)

Carissime Sorelle,

la nostra carissima Suor M. Nicoletta, dal suo letto di dolore, ha aspettato con intenso desiderio, la venuta del Signore Gesù, il suo amato Sposo. Anche se l'attesa è stata lunga, Lui è venuto, per portarla a Casa mercoledì 3 giugno alle 7.53. Non a caso, lei che era un'ardente devota di San Giuseppe, ha avuto la gioia di incontrarlo in una giornata dedicata a Lui.

Sr. M. Nicoletta (Teresamma Arlagadda), originaria di Kethapally, distretto di Nalgonda nello Stato di Telangana, è nata il 27 marzo 1943 da Thomas Arlagadda e da Showramma, una coppia pia e timorosa di Dio. Lei era la maggiore di quattro fratelli, due femmine e due maschi.

Sr. Nicoletta è entrata nella Congregazione delle Suore di Sant'Anna a Secunderabad il 21 giugno 1963 all'età di vent'anni. Dopo la vestizione nel 1964, ha emesso i primi voti il 3 gennaio 1966 e la Professione Perpetua il 2 gennaio 1973. Ha avuto la gioia di celebrare le nozze d'argento nel 1991, le nozze di rubino (40 anni) nel 2006 e le nozze d'oro nel 2016.

Dopo la Prima Professione è stata inviata a St. Theresa's Convent, Eluru per seguire un corso di formazione di due anni per insegnanti. Dopo essersi diplomata nel 1968, le è stato affidato il compito di insegnante nelle elementari della scuola di Eluru, dove è rimasta fino al 1980, per poi essere trasferita a Nidadavolu sempre come insegnante.

Nel 1983 è stata nominata direttrice della scuola elementare di St. Anthony's, Vijayawada.

Dal 1986 al 1989 ha svolto il servizio di Superiora nella Comunità di St. Theresa's Convent, Eluru.

Dal 1989 al 2000 è stata nuovamente direttrice della scuola elementare di St. Anthony's, Vijayawada.

Dal 2000 al 2012 ha ricoperto l'incarico di Assistente delle Interne presso il St. Ann's Convent, Eluru.

Dal 2012 al 2015 è stata economista nella stessa Casa.

Da giugno 2015, a causa della sua salute precaria è stata messa a riposo nel St. Ann's Convent, Eluru.

Dal febbraio 2020 si trovava a St. Anthony's Convent, Gollapudi, poiché aveva bisogno di attenzioni particolari e cure mediche molto specializzate e lì vi è rimasta fino al suo ultimo respiro.

Persona gentile e delicata nel parlare, Sr. Nicoletta è stata amata da tutti per i suoi modi affabili: Sorelle, personale, studenti, genitori, lavoratori, sacerdoti e funzionari del governo. Una religiosa dedicata e impegnata, la preghiera è stata la sua priorità e Dio il centro della sua vita. L'asma bronchiale cronica e il respiro sibilante le hanno fatto passare notti insonni, eppure ha fatto ogni sforzo per essere presente per la preghiera del mattino e alla Santa Messa, con grande edificazione di tutte le Sorelle. La sua profonda fede le ha permesso di abbandonare ogni momento della sua vita alla Provvidenza di Dio e ai Suoi disegni per lei.

Sempre pronta a dare una mano a coloro che erano nel bisogno, ha saputo instaurare relazioni di amore e amicizia, ha trattato le persone con amore e rispetto, dando loro la dignità dovuta, come preziosi figli di Dio: questo è stato l'impegno della sua vita, sia come semplice Sorella, o come insegnante, direttrice o superiora della Comunità. Era un'amministratrice capace ed incoraggiava sempre il personale e gli studenti ad essere competitivi e a partecipare alle varie attività extra scolastiche che facevano onore all'istituzione. Era un'insegnante eccellente ed efficace. Ecco cosa dice uno dei suoi studenti, ora sacerdote in Austria:

"Sr. Nicoletta è stata la mia direttrice quando studiavo nella 4ª e 5ª classe elementare alla Scuola St. Anthony's di Vijayawada. È stata una persona molto creativa e infondeva coraggio. Con il suo appoggio, ho partecipato a molte mostre scientifiche e mi sono sentito sicuro di intraprendere nuove cose. Mi ha insegnato a pregare. Lei comunicava attraverso canzoni e poesie. Le sue idee geniali mi hanno sempre rallegrato molto. È stata molto severa ma allo stesso tempo premurosa e gentile. Ci ha insegnato il catechismo e spiegava le parabole in modo sempre molto allettante. Il seme della fede in me è stato nutrito dal suo insegnamento che alla fine mi ha portato a diventare un buon sacerdote. Ogni volta che sono rientrato dall'Austria, ho desiderato visitarla solo per ascoltare le sue parole rincuoranti che mi animavano. Sono rimasto rattristato al ricever la notizia della morte della cara Sr. Nicoletta, che Dio ricompensi il suo duro lavoro concedendole il riposo eterno. Offro la Santa Messa di oggi per il riposo della sua anima. Possa riposare in pace". (P. Suresh Meriga)

Il Rev. P. Jose Pottayil, SSP, Consigliere Generale, ha condiviso la sua esperienza:

"Con profondo dolore stamattina ho ricevuto la triste notizia della scomparsa di Sr. Nicoletta. Possa la sua anima riposare nella pace e nella gioia del Signore che lei ha servito fedelmente e con gioia per tutta la vita. A nome di tutti coloro la cui vita è stata toccata e trasformata da Sr. Nicoletta, durante la sua vita grazie alla sua dolcezza e gentilezza, il suo affetto materno e fraterno e la sua gioiosa testimonianza di vita consacrata come Suora di Sant'Anna, esprimo le mie più sincere condoglianze e offro preghiere per lei che non è più qui tra noi.

Ho avuto la gioia ed il privilegio di collaborare con Sr. Nicoletta mentre era Superiora a St. Theresa's Convent, Eluru ed io servivo come Parroco nella Parrocchia St. Theresa's Eluru. Anche se quella collaborazione è durata soltanto per un periodo di tre mesi poiché sono stato trasferito ad un'altra nostra comunità, è nato tra noi un rapporto di reciproco rispetto, apprezzamento e ammirazione che è durato più di 35 anni. Come giovane prete, mi sono davvero ispirato alla sua fede semplice ma profonda, al suo amore e alla sua cura sincera per me (noi) sacerdoti e alla semplicità della sua vita. Non dimenticherò mai le sue ultime parole per telefono solo qualche giorno prima: 'P. Jose sto pregando per te'. Sr. Nicoletta, grazie per il tuo amore e supporto di preghiera per tutta la mia vita sacerdotale e il mio ministero. Possa il Signore premiarti ampiamente per la tua infallibile fedeltà a Lui e il tuo impegno permanente nei confronti del suo popolo, specialmente i poveri, i bisognosi e i sofferenti. Possa tu riposare nella pace e nella gioia del Risorto!"

Sr. Nicoletta, che era la personificazione del dovere, ha ricevuto uno shock quando le è stato diagnosticato il cancro al seno. Però lo shock presto è diventato resa totale della sua vita a Colui che l'aveva chiamata all'esistenza. Il 1° agosto 2013, era stata ricoverata all'Ospedale Buon Samaritano di Vangayudem per il cancro e sottoposta a mastectomia. Si era dovuta poi sottoporre alla chemio e alla radioterapia ed era risultata completamente guarita. Ma nonostante tutto, da allora in poi, è stata costretta a cure mediche e controlli regolari. Ma nessuno di questi problemi di salute le ha impedito di vivere la vita al massimo e di dare sempre il meglio di sé.

Da gennaio 2020 in poi ha cominciato ad avere problemi di asma e sebbene sia stata seguita direttamente in Ospedale, ha mostrato pochissimi miglioramenti. Ha preso farmaci di diverso tipo ma non sono giovati a nulla. Quindi il 20 febbraio è stata portata da uno pneumologo che, dopo aver completato tutti i test, ha scoperto che i suoi polmoni erano pieni di liquido a causa della diffusione del cancro e la biopsia ha confermato la ricomparsa del cancro. Poiché aveva bisogno di supporto per

l'ossigeno e di ulteriori cure infermieristiche, è stata portata all'Ospedale Asha di Gollapudi, dove è stata assistita 24 ore su 24 con molto amore e preoccupazione. Con il passare del tempo il suo respiro è diventato più difficoltoso e si è dovuto ridurre poco a poco l'alimentazione con cibo solido.

Poco dopo il mio ritorno da Eluru, dove sono stata trattenuta per più di due mesi a causa del lockdown, l'ho visitata, era il 31 maggio, e l'ho trovata molto debole. Le Sorelle infermiere l'assistevano costantemente. Ogni tanto pronunciava cose irrilevanti come se anche il suo cervello fosse stato colpito. Il 2 giugno al mattino è peggiorata e sono andata a trovarla insieme a Sr. Margaret Thiruvudula. È stato chiamato subito il parroco che ha pregato per lei e l'ha benedetta. Durante il giorno si è mostrata irrequieta anche se accanto a lei c'era sua nipote Sr. Fatima Pavani, la sua presenza sembrava confortarla. Sr. Nicoletta è stata felice di vedere i suoi cari attraverso i video e ha risposto a loro in sillabe. Aiutata da sua nipote, ha ringraziato personalmente le Sorelle infermiere, ciascuna per nome.

Alle 7:00 del mattino, non appena ho ricevuto la chiamata che si stava spegnendo, mi sono precipitata al suo capezzale dove ho trovato riunite tutte le Suore che dicevano le preghiere per i moribondi. Questa è stata la mia prima esperienza di stare accanto a qualcuno che è in fin di vita e grazie a Dio, è stata una profonda esperienza. Lei che stava aspettando con impazienza lo Sposo con la lampada accesa, ha detto addio al mondo in silenzio e con serenità ha ceduto la sua bella anima al Signore della sua vita alle 7.53 del mattino, circondata dalle sue care Sorelle e l'amata nipote.

La messa funebre, alla quale hanno partecipato Sorelle, parenti ed amici, è stata concelebrata alle 15.30 nella Cappella della Comunità, dal parroco P. Stephen, dal vicario della diocesi P. Gabriel e da altri tre sacerdoti che conoscevano Sr. Nicoletta. Durante l'omelia, le qualità di una vita così esemplare sono state evidenziate da suo cugino P. Giuseppe. I suoi resti mortali sono stati accompagnati al cimitero di Gollapudi Convent e deposti accanto alle altre nostre Sorelle.

Carissime Sorelle, colgo l'occasione per esprimere il mio sincero ringraziamento a Sr. Rosy Kidengeth e ad ogni Sorella della Comunità dell'Ospedale, in particolare alle nostre care infermiere per le loro cure e preoccupazioni nei confronti della nostra carissima Sr. Nicoletta. Esprimo anche le mie sincere condoglianze alle Suore della Comunità di St. Ann's Eluru a cui apparteneva la cara defunta e ai membri della sua famiglia in lutto, in particolare a Sr. Fathima Pavani. Mentre ringraziamo Dio per aver reso Sr. Nicoletta una benedizione per così tante persone, possiamo offrirle i nostri suffragi, chiedendole di intercedere per i molti bisogni della nostra Congregazione.

Vostra affezionatissima



Superiora Provinciale